



COMUNE DI FORINO

(Provincia di Avellino)

Prot. n. 6427 del 09.10.2017

Decreto del Commissario Prefettizio n. 2 del 9 ottobre 2017

OGGETTO: INDIVIDUAZIONE DEL RESPONSABILE IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (LEGGE 6 NOVEMBRE 2012 N.190) E IN MATERIA DI TRASPARENZA (DECRETO LEGISLATIVO 14 MARZO 2013 N.33 E) DEL 25 MAGGIO 2016 N.97

IL COMMISARIO PREFETTIZIO

PREMESSO che con decreto del Prefetto di Avellino prot. n. 37987/13-3/Area II del 29 settembre 2017, si è proceduto alla sospensione del Consiglio Comunale di Forino (AV) e alla nomina del Commissario Prefettizio, nella persona della sottoscritta, dott.ssa Silvana D'Agostino Viceprefetto Vicario;

CONSIDERATO che con il suddetto decreto, sono stati conferiti alla scrivente i poteri spettanti al Sindaco, alla Giunta Comunale e al Consiglio Comunale;

VISTO il Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei Servizi del Comune di Forino con particolare riferimento agli articoli 20 e ss.;

RICHIAMATO lo Statuto Comunale con particolare riferimento agli artt. 80 e ss.;

VISTA la legge 6 novembre 2012 n.190 recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione, entrata in vigore il 28.11.2012;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n.33 che detta specifiche disposizioni per il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

DATO ATTO CHE:

-l'art1, comma 7, della sopracitata legge 190/2012 stabilisce che l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli Enti Locali il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel Segretario Comunale, salva diversa e motivata determinazione;

-l'art.43, comma 1 del sopracitato Dlgs 33/2013 stabilisce che all'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'art.1, comma 7, della legge 6 novembre 2012 n.190, svolge di norma le funzioni di responsabile per la trasparenza e il suo nominativo è indicato nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità;

VISTO il Dlgs. del 25 maggio 2016 n.97 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" (G.U. 8 giugno 2016, n.

132);

VISTA la Delibera dell'ANAC n. 831 del 3 agosto 2016 "Determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016"

TENUTO CONTO che detto Piano ha optato per l'unificazione in capo ad un unico soggetto delle funzioni di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e ne ha rafforzato il ruolo, prevedendo che ad esso siano riconosciuti poteri e funzioni idonei a garantire lo svolgimento dell'incarico con autonomia ed effettività, eventualmente anche con modifiche organizzative, oltre alla redazione un unico Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della Trasparenza.

CONSIDERATO che nella nuova normativa rimane la previsione che negli enti locali, la scelta ricada, di norma, sul Segretario Comunale, in continuità con l'orientamento delineato nel previgente art. 1, co. 7, della l. 190/2012

RITENUTO, pertanto, di procedere all'individuazione del responsabile della prevenzione della corruzione e del responsabile della trasparenza nella figura del Segretario Comunale, pur tenendo conto delle funzioni allo stesso già assegnate e diversamente riferibili ad altri soggetti, date le dimensioni dell'Ente, del personale in servizio, dell'organizzazione e dei livelli di responsabilità di questo comune e tenuto conto del fatto che lo stesso si presenta quale soggetto che, per funzione, cultura giuridica e ruolo *super partes* è idoneo a garantire la massima vigilanza sul rispetto delle norme innanzi citate;

ATTESO che il Segretario svolge la propria attività in convenzione su due Comuni ed è presente presso questo Ente per 18 ore settimanali, giusta convenzione sottoscritta tra i Sindaci;

RAVVISATA la necessità di assicurare il giusto raccordo con gli uffici e fornire al Segretario Comunale la doverosa collaborazione, individuando le specifiche figure professionali;

CONSIDERATO che, ferme restando le attribuzioni dei singoli Responsabili degli uffici dell'amministrazione, compito del Responsabile per la trasparenza è sollecitare, monitorare e segnalare, in base al comma 1 dell'art. 43, i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione all'organo di indirizzo politico, all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'Ufficio di disciplina;

VISTI:

-Il Dlgs 267/2000, in particolare l'articolo 50 comma 10, conferisce al Sindaco i poteri di nomina dei responsabili di uffici e servizi;

-Il vigente Statuto Comunale

-Il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi

VISTO il parere di stretta regolarità tecnica espresso dal Responsabile dell'Area Amministrativa;

DATO ATTO che sul presente decreto non occorre acquisire parere di regolarità contabile non avendo lo stesso rilevanza economico-finanziaria;

DECRETA

DI NOMINARE, ai sensi dell'art.1, comma 8, della legge 6.11.2012 n.190 e ai sensi all'art. 43, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013 e del Dlgs n.97/2016, il Segretario Comunale dott.ssa Luciana Iannacchino quale Responsabile della prevenzione della corruzione e Responsabile della trasparenza del Comune di Forino;

DI STABILIRE che il Segretario Comunale avrà il compito di dare attuazione al disposto in premessa che qui si intende integralmente richiamato, avvalendosi del supporto dei Responsabili delle Aree e dei servizi presenti e dei soggetti già abilitati ad operare sul sito ufficiale del Comune;

DI STABILIRE altresì che il contenuto dell'incarico è definito dalla normativa e dalle delibere ANAC;

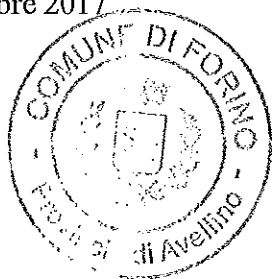
DI DARE MANDATO ai Responsabili di Area, di adeguare l'attività amministrativa ed i procedimenti istruttori di propria competenza alle disposizioni del D.Lgs. n. 33/2013 e Dlgs del 25 maggio 2016 n.97, per garantire gli scambi di dati indispensabili per il rispetto del dettato

normativo finalizzato alla corretta pubblicazione delle informazioni in materia di trasparenza, nel nuovo spazio del portale istituzionale comunale denominato "Amministrazione Trasparente DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta nuovi e maggiori oneri a carico del bilancio comunale.

DI DARE ATTO che con successivi provvedimenti sarà assicurato al Responsabile, un adeguato supporto di risorse umane, strumentali e finanziarie, nei limiti della disponibilità di bilancio di previsione 2017 e successivi.

DI NOTIFICARE il presente Decreto al Segretario Comunale, e trasmetterne copia per opportuna conoscenza e per quanto di competenza ai Responsabili di Area e al Nucleo di Valutazione DI DISPORRE, altresì, la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio Comunale e sul sito web dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente", e l'invio alla ANAC attraverso l'apposito modello a disposizione sul relativo sito all'indirizzo dedicato e-mail anticorruzione@anticorruzione.it per la pubblicazione sulla sezione dedicata del sito preposto.

Forino 9 ottobre 2017



Il Commissario Prefettizio
Viceprefetto Vicario
Dott.ssa Silvana D'Agostino

PARERE TECNICO

In merito al decreto di cui sopra, ai sensi dell'art. 147 bis del Decreto legislativo 267/2000 e s.m.i., si esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Forino 9 ottobre 2017



Il Responsabile dell'Area Amministrativa
Dott.ssa Luciana Iannacchino